

Rassegna del 28/02/2014

NESSUNA SEZIONE

25/02/2014	Cuneo Sette	1	<u>In 60.000 a Roma e 300 a Cuneo per chiedere un cambio di rotta nella politica economica</u> ...	1
25/02/2014	Gazzetta d'Alba	10	<u>A Roma per dire basta</u> ...	2
25/02/2014	Saluzzo Oggi	2	<u>L'imprenditoria saluzzese dice "basta" Ultimo appello quello di Elena Lovera, consigliere Confindustria Edili</u> ...	3
25/02/2014	Saluzzo Oggi	13	<u>Eccola Vetraria Braidese arte creativa e passione</u> ...	4
27/02/2014	Corriere di Savigliano	23	<u>Artigiani, la protesta a Roma</u> ...	5
27/02/2014	Eco di Biella	37	<u>Carrozzeri stralcio ok</u> ...	6
28/02/2014	Giornale Piemonte	10	<u>Meccanizzazione, la Fiera va inscena</u> ...	7
28/02/2014	Piccolo di Alessandria	2	<u>Imprenditoria in rosa: le donne del Comitato'</u> ...	8

1

In 60.000 a Roma e 300 a Cuneo per chiedere un cambio di rotta nella politica economica

Cuneo

Artigiani, commercianti, titolari di piccole aziende associati a Rete Imprese Italia (2 milioni di partite Iva). La scorsa settimana sono andati in 60.000, a Roma, per la prima volta uniti sotto la stessa bandiera e lo stesso slogan "Senza l'impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro". Obiettivo? Chiedere al Governo e al Parlamento un deciso cambiamento di rotta nelle scelte di politica economica. In pratica: meno tasse; meno costi e burocrazia per il lavoro; più credito alle imprese; tempi certi di pagamento delle Amministrazioni pubbliche e rilancio dei consumi. Necessità sollevate da tempo dalle organizzazioni degli imprenditori per poter nuovamente respirare che, però, non hanno mai ottenuto risposte positive. Da Cuneo sono partiti in 1200. Inoltre, 300 persone si sono riunite davanti alla Prefettura del capoluogo e una delegazione è stata ricevuta

dal viceprefetto, Maria Antonietta Bambagiotti, alla quale è stato consegnato un documento, con le rivendicazioni

viste in un'ottica più locale. "Abbiamo vissuto - commenta il presidente provinciale di Confartigianato, Domenico Massimino - una giornata storica, facendo sentire, uniti, la nostra voce. Ora la politica non può più essere sorda alle nostre richieste". In sintonia il presidente dell'Unione del Commercio della "Granda", Ferruccio Dardanello: "Siamo andati ben oltre le più rosee aspettative. Una partecipazione sentita e convinta per esprimere lo scontento nei confronti di una situazione ormai inaccettabile, che sta distrug-

gendo il tessuto portante del nostro sistema economico". Rabbia da "sciogliere" per evitare ulteriori tensioni sociali in un momento già drammatico per il Paese. In quale modo? La politica deve dare prospettive certe e ossigeno per il futuro. s.pe.



Il presidio delle partite Iva davanti alla Prefettura di Cuneo



2

A ROMA PER DIRE BASTA

La scorsa settimana a Roma le associazioni che aderiscono a Rete imprese Italia sono scese in piazza per protestare contro «un fisco che schiaccia aziende e famiglie bloccando lo sviluppo»

LA PROTESTA

Al di là del numero di partecipanti, ciò che colpisce della mobilitazione nazionale organizzata martedì 18 febbraio a Roma è lo spirito unitario dei manifestanti. Per la prima volta, le associazioni che aderiscono a *Rete imprese Italia* – Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Casartigiani e Cna – sono scese in piazza gomito a gomito. Obiettivo: protestare «contro il Governo, sordo alle richieste delle imprese, e dire basta a un fisco che schiaccia aziende e famiglie bloccando lo sviluppo, al calvario burocratico, alla mancanza di credito e a una tassazione locale irresponsabile», come spiegano gli organizzatori della manifestazione, che *Gazzetta* ha spiegato in anticipo,

nelle scorse settimane. In piazza del Popolo c'erano più di 700 piccoli imprenditori cuneesi, duecento dei quali provenienti da Alba, Bra, Langhe e Roero. In prima linea, uniti dallo slogan "Senza imprese, non c'è Italia: riprendiamoci il futuro", le Associazioni commercianti albesi e braidesi e Confartigianato Cuneo.

Chi non si è recato nella capitale ha manifestato a Cuneo, sotto il palazzo della Prefettura, nel presidio proposto da Confartigianato. Spiega il vicepresidente provinciale Giorgio Felici: «Insieme agli altri esponenti cuneesi delle associazioni aderenti a *Rete imprese Italia*, abbiamo consegnato al viceprefetto, Maria Antonietta Bambagiotti, un documento con le nostre istanze. Il presidio è stato importante per permettere alle imprese dell'artigianato e del commercio, vero motore del sistema produttivo italiano, di chiedere con determinazione un impegno da parte del Governo e della politica». Come già accaduto con la protesta dei carrozzieri, *Gazzetta* ha documentato la mobilitazione proponendo sul sito Internet, su Facebook e Twitter aggiornamenti in tempo reale, con foto e video. e.f.



Alcuni momenti della manifestazione di Roma, alla quale hanno partecipato anche numerosi albesi e braidesi.



3

L'imprenditoria saluzzese dice "basta"

Ultimo appello quello di Elena Lovera, consigliere Confindustria Edili

Saluzzo

Come annunciato, c'era anche Saluzzo alla manifestazione nazionale organizzata a Roma il 18 febbraio dai commercianti e dagli artigiani italiani. Obiettivo, denunciare la grave situazione in cui si trovano piccole e medie aziende di entrambi i settori. "La giornata è andata molto bene ed è stato chiaro sin da subito come fosse soltanto l'inizio", commenta il vicepresidente dell'Ascom cittadina GianMarco Pellegrino, che ha partecipato personalmente alla manifestazione romana, "eravamo oltre 60mila stando ai dati della Questura. Un numero davvero incredibile se si pensa che non siamo abituati a scendere in piazza e che era la nostra prima volta. Durante la protesta sono stati due i punti essenziali emersi. Da una parte", prosegue Pellegrino, "il fatto che abbiamo ancora speranza, ma che siamo alla fine. Dall'altra il fatto che esigiamo di essere ascoltati dal nuovo



Confartigianato Saluzzo e, sotto, parte del gruppo cittadino dell'Ascom

Governo, perché siamo stufi di essere considerati la spina dorsale solo in campagna elettorale, sia essa locale, provinciale, regionale o nazionale e, terminata, soltanto come evasori. Il grido comune è stato «Siamo qui per non morire. C'eravamo, ci siamo, ma vogliamo esserci anche domani e vogliamo essere produttivi». E in riferimento ad alcuni titoli di giornale in cui si ipotizzava che la richiesta delle parti fosse quella di non pagare le tasse, Pellegrino è chiaro: "Non chiediamo assolutamente questo. Vogliamo pagare le tasse, ma vogliamo sapere con certezza ciò che si paga, perché e soprattutto conoscer le scadenze per organizzarci al meglio". Commercianti ed arti-

giani hanno assicurato che continueranno a battere su questa strada e non staranno più in silenzio: "E' stata una condivisione di preoccupazioni tra diverse realtà di differenti zone", ha commentato Michele Quaglia, presidente di Zona di Confartigianato, presente anch'egli a Roma, "ne è uscito una sorta di rassicurazione e convinzione che così non si può andare avanti. Significativo il fatto che accanto agli imprenditori, anche da Saluzzo, ci fosse numerosi dipendenti. Segno che si tratta di una protesta totale e di difesa del territorio. Noi ci siamo, l'abbiamo dimostrato. Ora ci vuole un cambiamento, altrimenti la protesta continuerà", conclude Quaglia.g.s.



Da 40 anni in attività, ha vinto il concorso di Confartigianato indetto nel 2013

Ecco la Vetraria Braidese arte creativa e passione

Dal 2011, l'Associazione Confartigianato Imprese Cuneo, presieduta da Domenico Massimino, promuove, con il supporto della Fondazione Crc e della Camera di Commercio, il concorso per valorizzare le tante eccellenze del settore. Alla prima edizione era toccato agli artisti della pietra, nel 2012 a quelli del legno, nel 2013 ai creativi della ceramica e del vetro. A vincere, lo scorso anno, è stata la Vetraria Braidese con sede a Roreto di Cherasco, davanti a Laura Novarino dello "Studio Potter" di Peveragno e Flavio Martino Cravero del "Vento che passa" di Moretta. Il lavoro è splendido, costruito utilizzando tre tipi di vetro: trasparente; opaco e laccato. Nelle sue forme armoniose, trae spunto da quelle di un violoncello in cui si intrecciano l'ingegno e la manualità, ma anche lo spirito: l'anima che unisce l'artigiano all'artista e che costituisce il segno distintivo del "Made in Italy" invidiatoci da tutto il mondo. Una performance capace di rispondere pienamente all'affermazione dello scrittore Alessandro Baricco: "La musica è l'armonia dell'anima". Titolari della Vetraria Braidese sono Mario Delpiano, ideatore e realizzatore dell'opera prima classificata; poi Ivo Penna e Carla Gallo. L'azienda, nata 40 anni fa dalla passione della famiglia Del-

...ne posto al

piano, ha sempre fatto il centro delle "sue" lavorazioni il vetro, con le infinite trasparenze, i colori, l'adattabilità a lasciarsi piegare, plasmare, trasformare. Dal piccolo laboratorio aperto nel 1973, a Bra, l'impresa si è ingrandita, ampliando la gamma dei prodotti offerti e trasferendosi, poi, nel 1997, a Roreto di Cherasco. "Mettiamo a disposizione dei clienti - spiega Mario Delpiano - tutta l'esperienza maturata in 40 anni di attività nel settore del vetro applicato all'edilizia e all'arredamento: dall'utilizzo del flusso d'acqua per tagliare alla sabbia per decorare, al colore per vivacizzare. Ma, soprattutto, la passione nel cercare nuove soluzioni, da cui nascono numerosi prodotti interamente personalizzabili". Proprio "il taglio ad acqua" è una tecnologia innovativa a fianco di quelle più tradizionali. "Si tratta del sistema a freddo in questo momento più avanzato e versatile per la lavorazione di una vasta gamma di materiali. Il getto, costituito di acqua e sabbia abrasiva, interviene sulla materia non come un taglio, ma come un'erosione: la stessa che l'acqua di un fiume provoca sulle rocce dei suoi argini con lo scorrere continuo. Un metodo che, di fatto, non provoca né alterazione fisica né stress

meccanico al pezzo e consente di tagliare materiali compositi, stratificati e di spessore non uniforme". Aggiungono Penna e Gallo: "Tra le nostre diverse lavorazioni, è significativa l'ampia gamma di prodotti realizzati completamente su misura: dalle porte in vetro temperato con ante scorrevoli ai box doccia in cristallo con trattamento anticalcare; dai vetri rilegati a piombo a molti complementi di arredo come tavoli, mensole e teche". Soddisfatto il presidente provinciale di Confartigianato, Domenico Massimino: "L'ingegno, la passione e la maestria di artigiani come Delpiano e i soci della Vetraria Braidese, sono l'espressione di quel fiorente tessuto composto da tantissime piccole e medie imprese le quali rappresentano il motore economico e il vanto dell'Italia. Ecco il motivo per cui, in questa situazione, non è più possibile che politica e istituzioni non tengano nella dovuta considerazione le necessità di artigiani e commercianti". Sergio Peirone



5

Delegazione di Monasterolo tra i partecipanti alla manifestazione **Artigiani, la protesta a Roma**

MONASTEROLO -

La Confartigianato di Cuneo ha invitato tutti gli artigiani della provincia a partecipare alla mobilitazione nazionale delle imprese che si è tenuta a Roma martedì 18 febbraio.

Questa grande manifestazione aveva lo scopo di dire basta a un fisco che schiaccia imprese e famiglie, al calvario burocratico e ad una tassazione irresponsabile e di chiedere misure urgenti per consentire alle imprese di tornare rapidamente allo sviluppo.



Anche sette artigiani di Monasterolo erano presenti a Roma per chiedere alla politica fatti concreti subito: Gallet-

to Bastiano, Piero Brunetto, Olivero Franco, Olivero Enrico, Morra Beppe, Morra Paolo e Olivero Sandro.



CUi Confartigianato

CARROZZIERI STRALCIO OK



«Esprimiamo grande soddisfazione per lo stralcio, dal Decreto legge "Destinazione Italia", dell'articolo 8 riguardante la riforma dell'Rc Auto». E' il commento del presidente dei Carrozzeri di Confartigianato nazionale, Silvano Fogarollo, il quale sottolinea che «norme come quelle sulla riforma dell'Rc Auto, che mettono mano ad un mercato complesso e toccano i diritti dei cittadini e l'attività di migliaia di imprenditori, hanno necessità di essere ben ponderate».

«Apprezziamo la sensibilità dei nostri interlocutori in Parlamento. Così come esprimiamo apprezzamento nei confronti del Governo che poco fa ha deciso di stralciare l'art. 8 - aggiunge il presidente Fogarollo - hanno mostrato di comprendere le motivate ragioni, espresse tramite Confartigianato, di 14.000 imprese di carrozzeria con 60.000 addetti e la necessità di una riflessione più approfondita sulla materia».



7

Savigliano Presentata oggi al Milanollo

Meccanizzazione, la Fiera va in scena

La 33esima edizione della kermesse hi tech si svolgerà dal 14 al 16 marzo prossimi

■ SAVIGLIANO. Una Fiera in vetrina e in scena quella che per la 33esima volta debutta nel panorama fieristico cuneese. Pronta per accendere i motori anche quest'anno, sfidando l'austerità con l'amplessima offerta tecnologica che sfilerà a metà del mese prossimo nella Città del Pendolino, passando eccezionalmente dagli spazi rurali a quelli espositivi.

Dal 14 al 16 marzo si svolgerà, presso il quartiere fieristico di Savigliano, la 33esima edizione della Fiera nazionale della Meccanizzazione agricola.

Lo spazio espositivo è da 46mila metri quadri e accoglie circa 350 espositori. I settori merceologici presenti alla rassegna sono: macchinari e attrezzature nuove e usate per l'agricoltura in pianura, collina, montagna e per il giardinaggio.

Anche quest'anno è presente «EcoTech» alla sua sesta edizione, area dedicata alle opportunità offerte dalle energie rinnovabili e dall'efficienza energetica, alla bioedilizia e alle soluzioni ecologiche.

Come sempre verrà dedicata grande attenzione ai temi di maggior rilievo per il settore attraverso una serie di incontri e convegni organizzati in collaborazione con le principali associazioni di categoria e attori del settore: Arproma, Enama, CNR Imamoto, Datameteo, Confartigianato Imprese Cuneo, Confagricoltura Cuneo, Camera di commercio di Cuneo, Symbola e Coldiretti Cuneo.

«Un momento di valorizzazione delle tecnologie che nascono da questo territorio - spiegano dall'Ente Manifestazioni saviglianese - e anche di sguardo a situazioni di rilevanza più generale e complessiva, con la partecipazione e il contributo di autorevoli personalità del mondo del-



MECCANIZZAZIONE In Fiera

la comunicazione e della ricerca di settore»

La Fiera sarà inaugurata alla presenza delle autorità il 14 marzo alle 11 e sarà coredata da un evento speciale la sera quando alle 21,30, nella suggestiva cornice della Crusà Neira, Ermete Realacci e Alessandro Cecchi Paone dialogheranno di rispetto di green economy in agricoltura. Moderato l'incontro Giuseppe Rovera, conduttore della popolare e blasonata trasmissione della Rai «Ambiente Italia».

Invece l'indomani, sabato 15 marzo alle 10, sempre presso la Crusà Neira, Symbola e l'Ente Manifestazioni di Savigliano presenteranno la seconda edizione del «Rapporto sulle tecnologie agricole verdi - Agreenculture», il rapporto espressamente dedicato alle innovazioni tecnologiche green nella meccanizzazione agri-

cola, che istituisce anche una menzione per le aziende che si siano particolarmente distinte su questo fronte.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento si svolgerà oggi pomeriggio, a partire dalle ore 17 e 30 presso la sala piccola del Teatro Milanollo di Savigliano: a conferma di come la meccanica hi tech applicata al green e al food si appresti a conquistare una meritissima scrittura.

Il pubblico dell'evento si conferma qualificato e affezionato, contro ogni crisi: lo spiegano anche gli organizzatori: «La passata edizione, malgrado un'eccezionale ondata di maltempo che speriamo non si ripeta quest'anno, si congedò facendo registrare un successo che, tenuto conto soprattutto della congiuntura economica, andò al di là di quelle che potevano essere le aspettative di partenza. Sul piano degli espositori, addirittura in crescita, e dei visitatori, confermatasi costanti in tutti gli appuntamenti».

Il programma che sarà presentato oggi pomeriggio prevede la Mostra Mercato dei macchinari e delle attrezzature per l'agricoltura, sia nuovi che usati, e di mezzi e impianti meccanici per la pianura, la collina, la montagna e il giardinaggio, oltre a spazi dedicati alle concessionarie di autoveicoli. L'Area Eco Tech è destinata anzitutto alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, alle biomasse, alle soluzioni ecologiche.

L'orario per il pubblico spazia dalle ore 8,30 alle 19. Ingresso come sempre gratuito. Per l'anno 2014, il concorso sulle «Novità Tecniche» acquisterà una maggiore valenza anche per gli aspetti della qualità.

AZor



Imprenditoria in rosa: le donne del 'Comitato'

● Nove, in rappresentanza di impresa, associazioni di categoria, banche e sindacato

Alessandria

— Sono nove le componenti del Comitato per l'imprenditoria femminile, che ha la sua sede alla Camera di Commercio e che sarà guidato, per il prossimo triennio, da Barbara Paglieri. Oltre alla nuova presidente, che rappresenta Aidda (Associazione donne dirigenti impresa), vi fanno parte Raffaella Balza in rappresentanza di Confindustria (industria), Vincenza Battegazzore per il Consiglio camerale, Stefania Baiolini per Confartigianato Alessandria (artigianato), Ma-

ria Teresa Bausone per Confagricoltura Donna (agricoltura), Manuele Ulandi per Confesercenti (commercio), Mari Chiapuzzo per Confcooperative (cooperative), Francesca Laguzzi in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil (sindacati), Gissella Buvoli in rappresentanza del settore credito, oltre alla segretaria Gloria Grittani. Nelle prossime riunioni saranno definiti i progetti elaborati dal Comitato che ha come finalità iniziative e proposte alla Giunta camerale sulla promozione della presenza e della qualificazione femminile, costruendo un rapporto più forte tra l'imprenditoria femminile della provincia e l'ente camerale.

M.C.

